

ELEZIONI: PRIORITÀ SICUREZZA

L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

A seguito della crisi di Governo e delle dimissioni del Presidente del Consiglio Mario Draghi, il Capo dello Stato ha sciolto anticipatamente le Camere e il 25 settembre si andrà al voto. Nessuna pausa estiva, dunque, la campagna elettorale è entrata subito nel vivo. **L'esito delle elezioni stabilirà chi dovrà governare il nostro Paese per i prossimi cinque anni.**

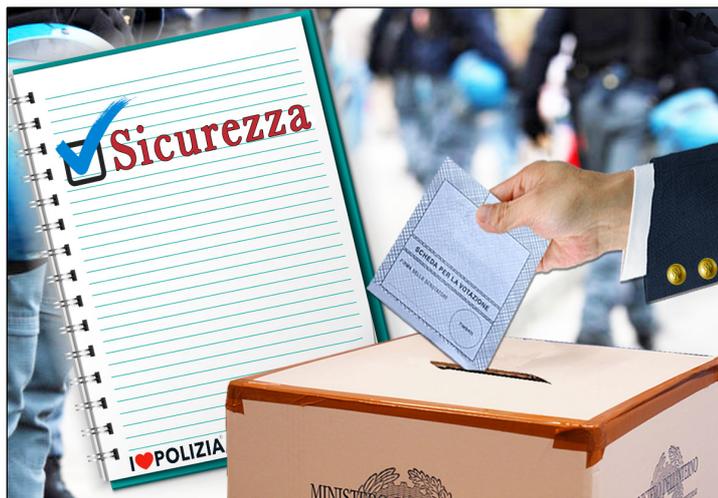
Indipendentemente da chi otterrà la maggioranza parlamentare, riteniamo fondamentale che **il tema sicurezza sia tra i punti del programma di tutti i partiti politici**, a prescindere, quindi, dal colore o dallo schieramento. La sicurezza non ha colore, ma è indispensabile per garantire a un Paese **convivenza civile e sviluppo economico.**

La sicurezza di un Paese dipende in gran parte da quanto le proprie forze dell'ordine sono messe nella condizione di svolgere pienamente ed efficacemente la loro funzione. Per questo motivo, la prossima settimana scriveremo a tutti i partiti e gruppi politici che affronteranno la competizione elettorale, elencando quelli che riteniamo siano gli interventi necessari per sostenere il Comparto Sicurezza. Tra le priorità non potranno mancare il ripianamento degli **organici**, l'adeguamento delle **dotazioni** e l'implementazione di quelle già previste (**taser, bodycam** ecc.). Inoltre, dovrà essere affrontata, in maniera compiuta, la questione delle **garanzie funzionali** riprendendo il disegno di legge presentato dall'on. Gianni Tonelli, Segretario Aggiunto SAP. Senza tralasciare, ovviamente, le difficili condizioni nelle quali prestano servizio i colleghi impiegati nella **gestione del fenomeno migratorio.**

Inoltre, si dovrà procedere alla definizione della **"Previdenza dedicata"**, per compensare la mancata attivazione, per ben 26 anni, della previdenza complementare e per la quale, benché siano già state stanziati le risorse con l'ultima legge di bilancio, non è stato ancora approvato il decreto attuativo. Non solo queste, ma molte altre le questioni che dovranno essere prese in esame. Al programma da noi presentato, daremo ampio risalto su queste pagine. La sicurezza è una priorità per il nostro Paese e i partiti che si faranno carico di considerarla con serietà e determinazione avranno certamente il nostro supporto.

Nessuno dimentichi che **le donne e gli uomini del comparto sicurezza e le loro famiglie sono una componente importante del nostro Paese e sapranno farlo valere anche in questa competizione elettorale.**

Stefano Paoloni



CONCORSI INTERNI, SCORRIMENTO DELLE GRADUATORIE E RIENTRO NELLA SEDE E REPARTO DI SERVIZIO: NOTA DEL SAP AL DIPARTIMENTO



La partecipazione e il superamento di concorsi, che dovrebbe rappresentare per l'Amministrazione l'opportunità di disporre di operatori qualificati e nel contempo occasione di crescita professionale per tutti i poliziotti, spesso in modo paradossale genera disagi per il personale. Nei giorni scorsi, abbiamo sottoposto all'attenzione del Dipartimento la situazione di quei colleghi che attualmente sono in attesa dello **scorrimento delle graduatorie** dei concorsi interni o di poter **rientrare nella propria sede di provenienza**. È stata poi rappresentata la necessità di **salvaguardare la permanenza dei colleghi** vincitori di concorso **non solo nelle sedi**

ma anche nei reparti nei quali prestano servizio, per non disperdere le professionalità acquisite negli anni. L'opera di persuasione del SAP nei confronti dell'Amministrazione procede quindi senza sosta. In riferimento al **concorso interno per 1.141 Vice Ispettori**, al fine di **semplificare le procedure concorsuali**, nelle interlocuzioni avute con i massimi vertici del Dipartimento abbiamo chiesto di considerare la possibilità di non effettuare la prova orale e procedere direttamente con la valutazione dei titoli. La prova scritta sostenuta nei mesi scorsi, infatti, che prevedeva un metodo di valutazione differente rispetto ad analoghe procedure, è già stata molto selettiva; nel contempo vi è la necessità di concludere quanto prima l'iter concorsuale e immettere in ruolo il personale, al fine di contenere le criticità e appianare le vacanze organiche.

DOPO BAKAYOKO, ORA C'È CHI CAVALCA L'ONDA DELL'OPPORTUNISMO. IL SEGRETARIO PAOLONI RIBADISCE: FATECI FARE IL NOSTRO LAVORO

Sarà forse per spirito emulativo o nella speranza di ottenere lo stesso clamore mediatico suscitato dalla vicenda del calciatore del Milan Tiémoué Bakayoko: fatto sta che in settimana l'ex giocatore di basket Joseph Blair ha lanciato sui social la sua denuncia: fermato dalla polizia per via del colore della pelle. Di fronte alle parole e al teorema alquanto strampalato dello sportivo, non si è fatta attendere la replica del **Segretario Generale del SAP Stefano Paoloni**: vi è il sospetto che ora si voglia cavalcare l'onda dell'opportunità; non possiamo accettare però che per salire alla ribalta delle cronache si debba mettere in dubbio la correttezza e la professionalità del personale in divisa. I controlli vengono fatti indipendentemente dal colore della pelle. Se poi qualcuno in nome del "politically correct" vuole sentirsi esente dall'esibizione dei documenti, questo non è possibile. Ci sembra che si stia quasi oltrepassando il limite del ridicolo: **basta strumentalizzazioni, i colleghi chiedono solo di poter svolgere il loro mestiere e la loro missione per garantire la sicurezza dei cittadini**.

HOTSPOT DI TARANTO, SITUAZIONE ORMAI INSOSTENIBILE. NEI GIORNI SCORSI MANIFESTAZIONE DEL SAP: SERVE AFFRONTARE IL PROBLEMA

Si è svolta lo scorso martedì 26 luglio la manifestazione di protesta organizzata dalla Segreteria Provinciale del SAP per sensibilizzare Istituzioni e cittadini sulla questione dell'Hotspot di Taranto. La struttura, che dovrebbe garantire la presenza degli ospiti per un tempo massimo di 72 ore, si è trasformata in un centro di permanenza continuativa, con tutte le problematiche che ne conseguono. La denuncia del **Segretario Provinciale Pasquale Magazzino** non lascia spazio all'interpretazione: **le condizioni igieniche e di servizio in generale sono indecorose, con i colleghi costretti a presidiare il perimetro per ore sotto il sole cocente**. Come se non bastasse, bisogna gestire e ricomporre tutti i momenti di tensione che vengono a crearsi all'interno del centro, con una presenza di soggetti ben oltre la capienza stabilita. In sostegno alla manifestazione indetta dal SAP di Taranto sono arrivate anche le parole del **Sottosegretario all'Interno On. Nicola Molteni** che ha promesso che si recherà presto nella zona per incontrare le Forze dell'Ordine.

